



COMUNE DI SARDARA



CONCORSO

Unu d'iciu po sa lingua tua

REGOLAMENTO E BANDO

1. Partecipanti.

Il concorso è aperto a tutti maggiorenni e minorenni.

2. I motti/slogan ammessi, criteri di accettazione.

I motti/slogan devono essere scritti in sardo, brevi e originali. Possono essere accompagnati da una vignetta.

Si può partecipare con 1 solo motto.

3. Giudizi della Commissione.

La decisione della Commissione esaminatrice è inappellabile.

La Commissione sceglie, se presenti, tra i partecipanti ammessi, 5 motti.

4. Commissione esaminatrice.

La Commissione è formata dai componenti della Consulta Cultura e Lingua Sarda di Sardara che organizza questo concorso.

5. Cerimonia di premiazione.

Il giorno della cerimonia saranno premiati ufficialmente i motti vincitori.

6. Modalità di invio dei motti.

I MOTTI possono essere inviati:

- a) con posta ordinaria (non raccomandata A/R, arriva comunque);
- b) consegnate a mano all'ufficio protocollo del Comune.

Si invia 1 sola copia della lettera con su scritto il MOTTO unitamente alla scheda di partecipazione. Devono giungere entro le **ore 13:00** del **09/11/2015** (non vale il giorno di invio ma di ricevuta del comune, fa fede la ricevuta, timbrata e firmata dell'impiegato comunale che la riceve). Indirizzo: **Comune di Sardara, Piazza Gramsci, 1- Sardara 09030 (VS)**. All'esterno della busta chiusa deve essere scritto "**cuncursu: unu d'iciu po sa lingua tua**" – **consulta Cultura e Lingua Sarda – Sàrdara**.

- Non si prendono in considerazione le buste giunte oltre i termini indicati in questo bando.

- L'organizzazione del concorso declina qualunque responsabilità per ritardi o errori del servizio postale.

7. Preparazione della busta e trattamento dei motti successivamente al concorso.

All'interno della busta vi deve essere, oltre al foglio con il motto, la scheda di partecipazione. In quest'ultima scheda firmata deve essere indicato cognome e nome del partecipante, l'indirizzo di

residenza, il nr di telefono e l'indirizzo email (se in possesso). Inoltre vi deve essere scritta la dichiarazione con la quale si accettano le norme e le condizioni di questo Regolamento, pena l'esclusione dal concorso.

L'ufficio protocollo una volta scaduti i termini consegna tutte le buste alla Consulta Cultura e Lingua Sarda.

I motti non saranno restituiti ma posti in una sezione, sia cartacea che digitale, della biblioteca comunale di Sardara e/o nel sito istituzionale del comune.

Il copyright, se esiste, è di proprietà dell'autore che partecipa al concorso.

La Consulta potrà comunque utilizzare tali motti a sua discrezione (chiaramente ai fini della promozione della lingua).

La partecipazione al concorso implica l'accettazione delle norme del presente regolamento.

8. Ortografia.

La Consulta ha la facoltà di regolarizzare ortograficamente i motti conformemente alle proposte di standard ortografici oggi esistenti.

9. Premi.

Ai vincitori sarà consegnato un attestato e un dono ricordo. I MOTTI vincitori saranno stampati su quadretti esteticamente gradevoli e pronti per essere esposti in luoghi e uffici pubblici e privati, negozi... e potranno perfino essere impressi su magliette o qualunque altro supporto fisico o digitale deciso dalla Consulta che organizza questo concorso. A scelta del vincitore, insieme al detto, potrà essere stampato (in carattere ridotto) anche il suo nome.

Possono essere attribuite menzioni speciali e anche i detti che ricevono tali menzioni potranno essere impiegati a discrezione della Consulta.

10. Tempi.

I MOTTI devono giungere entro le **ore 13:00** del **09/11/2015**

Nel sito istituzionale del Comune di Sardara

<http://www.comune.sardara.vs.it>

Sono pubblicati nominativi dei vincitori. Essi saranno informati tramite e/o email/telefono.

11. Informazioni

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi alla Consulta Cultura e Lingua Sarda de Sàrdara – cell. 3394645588

Il bando si può scaricare dal sito

<http://www.comune.sardara.vs.it/>

Sàrdara, 07/09/2015

Il Presidente
Giampaolo Pisu

Informativa ai sensi della normativa in materia di privacy e trattamento dei dati personali

Ai sensi della legge 31.12.1996 n. 675, e successive modifiche in ordine al procedimento instaurato da questo bando, si informa che:

- le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono strettamente e soltanto allo svolgimento della procedura per il concorso “**unu diciu po sa lingua tua**”, le modalità di trattamento, anche tramite personal computer, ineriscono strettamente alla presente procedura;
- il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più correttamente come onere, nel senso che il richiedente se intende partecipare alla procedura deve rendere le dichiarazioni richieste dall'Amministrazione comunale e dalla Consulta Cultura e Lingua Sarda di Sàrdara;
- la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere può consistere nell'esclusione dalla stessa procedura;
- i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno dell'Amministrazione comunale implicato nel procedimento, la Consulta Cultura e Lingua Sarda di Sàrdara, altri richiedenti che partecipano alla procedura, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;
- i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'articolo 13 della medesima legge n. 675/ 1996 cui si rinvia;
- la comunicazione e la diffusione dei dati personali raccolti avverrà solo sulla base di quanto previsto dalle norme in materia;
- i dati saranno trattati con liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza, saranno registrati, organizzati e conservati in archivi informatici e/o cartacei;
- soggetto attivo della raccolta dei dati è l'Amministrazione comunale di Sardara e la Consulta Cultura e Lingua Sarda di Sàrdara;
- i dati raccolti in relazione alla procedura in argomento saranno trattati nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di tutela della privacy.

Sardara, 07/09/2015

Il Presidente della Consulta
Giampaolo Pisu